

**ODG**

**N. 19**

Transizione degli allevamenti intensivi ad allevamenti senza gabbie

*Presentato da:*

*DISABATO SARAH (prima firmataria) 30/09/2024, UNIA ALBERTO 30/09/2024, COLUCCIO PASQUALE 30/09/2024*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 30/09/2024*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO n. 19**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto  
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Transizione degli allevamenti intensivi ad allevamenti senza gabbie.***

### ***Premesso che:***

- è ormai noto che l'industrializzazione degli allevamenti intensivi costringe un gran numero di animali a vivere in spazi angusti o in gabbie, con conseguenze dannose per la loro salute e il loro benessere, e favorisce la diffusione di virus e batteri che potrebbero essere trasmessi agli esseri umani;
- contro l'uso delle gabbie negli allevamenti è nata l'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) "*\_it*" |End the Cage Age", che si è conclusa positivamente con la consegna alla Commissione Europea di oltre 1,4 milioni di firme raccolte e autenticate in tutti gli Stati membri, di cui 90 mila in Italia;
- il 15 aprile 2021 si è quindi svolta la relativa 041" |audizione pubblica presso il Parlamento europeo, in cui la citata iniziativa popolare ha incontrato una massiccia adesione da parte dei parlamentari europei di tutti gli schieramenti, nonché da parte della stessa Commissione europea e dei rappresentanti delle Commissioni parlamentari interessate;

- un recente DAX" |rapporto dell'Istituto per le politiche ambientali europee (IEEP) ha segnalato che la fine dell'uso delle gabbie potrebbe rendere l'agricoltura più sostenibile e portare migliori condizioni di lavoro nelle zone rurali;
- secondo i dati del recente eurobarometro speciale sul benessere animale, diffusi lo scorso anno, la maggioranza dei cittadini europei (84%) e italiani (l'88%) ritiene che nel proprio paese il benessere degli animali d'allevamento debba essere protetto meglio di quanto non lo sia attualmente.

***Considerato che:***

- la zootecnia svolge un ruolo fondamentale nella filiera agroalimentare della nostra Regione, con evidenti ricadute economiche e sociali sull'intero comparto;
- il comparto zootecnico negli ultimi anni è stato al centro di numerosi scandali mediatici, con ripercussioni talvolta giudiziarie, proprio per le gravi condizioni alle quali erano sottoposti gli animali. Le immagini diffuse da Animal Equality, e altre organizzazioni protezionistiche, sono esempio lampante della necessità di avviare un cambiamento capace di riabilitare l'immagine della zootecnia italiana agli occhi dei cittadini/consumatori;
- molti Stati membri hanno già approvato leggi nazionali che migliorano gli standard minimi stabiliti dalla UE, ragion per cui gli eurodeputati hanno esortato la Commissione europea a uniformare le condizioni per gli allevatori. In particolare, i membri del Parlamento UE hanno chiesto con una specifica lettera di armonizzare tali standard – oggi diversi nei vari Stati membri – e il divieto di importazione in tutta la UE di prodotti che non li rispettano, con annessa rivalutazione degli pei" |accordi

commerciali con i paesi terzi, per garantire che rispettino le stesse norme in materia di benessere degli animali e di qualità dei prodotti;

- gli scienziati dell'EFSA, nel Febbraio 2023, hanno pubblicato un parere scientifico richiesto appositamente dalla Commissione UE, anche a fronte dell'iniziativa dei cittadini europei "End the cage age", 789" |raccomandando alternative alle gabbie per migliorare il benessere di tml" |polli da carne e galline.

**Visto:**

- l'articolo 13 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea che dispone «l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti»;
- l'articolo 9 della Costituzione italiana che recita "La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali";
- il decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" che stabilisce le misure minime da osservare negli allevamenti per la protezione degli animali;
- l'articolo 10, paragrafo 2), della direttiva 98/58/CE ove si prevede che "per quanto riguarda la protezione degli animali negli allevamenti, dopo il 31 dicembre 1999, gli Stati membri possono mantenere o applicare nel loro territorio disposizioni più severe di quelle previste dalla presente direttiva, nel rispetto delle norme generali del trattato. Essi informano la Commissione di qualsiasi provvedimento adottato in tal senso".

***Il Consiglio regionale impegna la Giunta***

- mettere in campo, con gli addetti ai lavori, comprese le associazioni per la protezione degli animali, ogni azione necessaria a perseguire il benessere animale e l'affermazione dei loro diritti;
- istituire un tavolo di lavoro permanente con tutti gli addetti ai lavori, per trovare soluzioni alternative all'utilizzo delle gabbie negli allevamenti, disciplinando gli spazi richiesti per soddisfare i requisiti di benessere animale necessari per ogni singola specie;
- intervenire presso il Governo, attraverso la Conferenza Stato-Regioni e in attesa delle decisioni della Commissione Europea, affinché siano attivate misure concrete per dare una risposta all'Iniziativa dei Cittadini Europei che ha visto coinvolti associazioni e cittadini italiani, avviando la transizione graduale a modalità di allevamenti senza gabbie, garantendo condizioni migliori di benessere, anche al fine di tutelare la reputazione e la competitività del Made in Italy all'estero;
- valutare l'adozione delle politiche e degli strumenti oggetto di tali interventi, favorendo tavoli regionali per avviare la transizione in tempi congrui;
- far sì che la fornitura alimentare per tutte le mense pubbliche, relativamente ai prodotti di origine animale, assicuri l'utilizzo di prodotti provenienti da allevamenti senza gabbie;
- trasmettere questa risoluzione al Governo italiano.



Consigliera Regionale  
Movimento 5 Stelle